

TEATRO COMUNALE

VITTORIA

FROSINONE



Città di Frosinone

Riccardo Mastrangeli
Sindaco

Simona Geralico
Assessore alla cultura

Rossella Testa
Assessore al centro storico

PRIMA SERATA

Date:

12 dicembre 2024
3 e 23 gennaio 2025
15 febbraio 2025
15 marzo 2025
12 e 26 aprile 2025

ABBONAMENTI:

Platea € 130,00 + prev.
Galleria € 80,00 + prev.

BIGLIETTI:

Platea € 25,00 + prev.
Galleria € 18,00 + prev.

SECONDA SERATA

Date:

13 dicembre 2024
4 e 24 gennaio 2025
16 febbraio 2025
16 marzo 2025
13 e 27 aprile 2025

ABBONAMENTI:

Platea € 130,00 + prev.
Galleria € 80,00 + prev.

BIGLIETTI:

Platea € 25,00 + prev.
Galleria € 18,00 + prev.

STAGIONE
TEATRALE

2024 - 2025

ciaotickets
www.ciaotickets.com

PREVENDITA ON LINE CIAOTICKET

I biglietti e gli abbonamenti possono essere acquistati oltre che on line, anche presso la biglietteria del Teatro Comunale Vittoria a partire dalle tre ore precedenti le rappresentazioni ed il pagamento potrà essere effettuato solo tramite pos.

INFO CALL 328 5638006
info@paloreventi.it - www.ciaotickets.com

Per informazioni:
Comune di Frosinone
0775.2656642 - 0775.1893548
francesca.martino@comune.frosinone.it

TEATRO COMUNALE

VITTORIA

FROSINONE

Nicola
Canonico
Direttore Artistico

GOOD
WOOD
PRODUZIONI ITALIANE



Città di Frosinone

Il sipario si alza, anche quest'anno, sulla stagione di prosa che si terrà eccezionalmente negli spazi del rinnovato teatro comunale Vittoria, per farci vivere tutta la magia e le emozioni dell'arte scenica. Tanti gli appuntamenti in cartellone da dicembre ad aprile con alcuni degli artisti più celebri e apprezzati del panorama nazionale, che condurranno gli spettatori in un viaggio alla scoperta di pièces che faranno riflettere, ridere e sorridere. Dal 2013, del resto, la programmazione allestita dall'Amministrazione comunale ha portato nel nostro Capoluogo gli interpreti e i registi italiani più importanti, suscitando una partecipazione calorosa e appassionata degli amanti dello spettacolo dal vivo provenienti da tutta la Regione. Il Comune di Frosinone crede, fermamente, che l'investimento sulla cultura crei valore aggiunto, come moltiplicatore di energie sane per l'intera società e di promozione del territorio, e costituisca un elemento di identità, di crescita e di coesione sociale da promuovere soprattutto tra i giovani e nelle famiglie.

Il Sindaco di Frosinone **Riccardo Mastrangeli**

Torna la stagione di prosa nel capoluogo dopo il grande successo, nei mesi estivi, del Teatro tra le porte. Il palinsesto, realizzato con l'intento di soddisfare il gusto di un pubblico di ogni età, esigente e attento qual è quello del nostro capoluogo, è un invito a immergersi in storie coinvolgenti e appassionanti, ricche di sentimento e umanità, con uno sguardo all'attualità, grazie alla bravura di artisti di primo piano. Il teatro è un pilastro della nostra identità culturale, capace di farci emozionare e sognare, oltre che di rafforzare il legame con la comunità.

L'Assessore alla cultura **Simona Geralico**

Il Teatro Vittoria è molto più di un teatro: è il cuore pulsante del nostro centro storico, un luogo che vive e si anima grazie all'aggregazione, alla socializzazione, alla condivisione, alla cultura. La stagione di prosa autunnale, che si aggiunge alla programmazione teatrale estiva che si svolge sempre nel nostro centro storico, costituirà un'occasione per immergersi nella magia delle storie narrate sul palcoscenico del teatro, in una location unica. Il centro storico del capoluogo, infatti, è diventato un punto di riferimento per iniziative di grande richiamo, pensate per fruitori di ogni età.

L'Assessore al centro storico **Rossella Testa**

TEATRO COMUNALE

VITTORIA

FROSINONE

Giovedì **12** Dicembre ore 21

Venerdì **13** Dicembre ore 21

«A VOLTE UN VOLTO»



Regia: Antonio Pisu

Autori: Tiziana Foschi, Antonio Pisu, Francesca Zanni

Interpreti: **Tiziana Foschi**

con la partecipazione di **Antonio Pisu**

Volte e storie, esseri umani in cui mi sono imbattuto e che porto ancora con me, sono i protagonisti di questo viaggio tra il reale e il caricaturale. Sul palco le persone si trasformano, diventano personaggi che esasperano le sfumature del quotidiano, mettendo in mostra il lato ironico, fragile o assurdo che, in fondo, tutti conosciamo. Il pubblico si riconosce in queste figure, rivede i tratti familiari del

collega, del barista, della vicina impicciona... mai di se stesso.

È il potere della parodia, che trasforma ogni piccolo dettaglio in un racconto. Da sempre le vite degli altri sono state il mio specchio, e la possibilità di vestire infinite identità mi ha aiutato a esprimere ciò che, forse, altrimenti non avrei saputo dire. I miei volti parlano dell'oggi, raccontano l'attualità e, al tempo stesso, un mondo a cavallo tra sogno e crudo realismo. Raccontano una comicità che fa pensare e un'ironia amara. Sono maschere del nostro presente. "La faccia è l'unica parte di noi sempre esposta, sempre vulnerabile". A volte aperta e accogliente, altre volte chiusa e distante. Questo spettacolo è un invito a ritrovarsi in una risata, a riflettere, a recuperare ricordi e, forse, a scoprire un nuovo volto di noi stessi.

Venerdì **3** Gennaio ore 21

Sabato **4** Gennaio ore 21

«IL PICCOLO PRINCIPE in ARTE TOTO'»



Regia: Antonio Grosso

Scritto e diretto da: Antonio Grosso

con : **Antonio Grosso**
Antonello Pascale

Lo spettacolo narra le vicende della vita giovanile di uno dei più grandi Attori e Maestri della comicità internazionale che Napoli abbia mai partorito: Antonio De Curtis, in arte Totò. Immersi in un'atmosfera surreale, lo spettacolo racconta le vicende e vicissitudini che l'attore partenopeo ha dovuto affrontare prima di arrivare al grande successo ed essere riconosciuto a livello nazionale come il vero e proprio «Principe della Risata». In scena Antonio Grosso, nei panni del grande artista, accompagnato da Antonello Pascale che interpreta i diversi personaggi che Totò incontra nel suo cammino: dagli amici, ai parenti, dal popolo che anima le strade del famoso quartiere de La Sanità dove lui stesso è

cresciuto, agli amori e alle delusioni, passando poi per gli artisti che ha conosciuto, gli impresari teatrali ed i commilitoni con cui è partito soldato per servire la patria. Con il Piccolo Principe in arte Totò, si vuole omaggiare la grandezza del Maestro, in tutte le sue forme, artistiche emozionali e psicologiche, dimostrando che dietro una delle più grandi Maschere del Cinema moderno si nascondeva un animo sensibile che, con tenacia, talento, passione ed umiltà è diventato un'icona della Comicità Archetipa, riconosciuta dai più grandi maestri del Novecento Italiano. Tutti i personaggi prendono vita dalle voci dei due interpreti in scena, unici esecutori di tutte le vicende narrate, secondo i canoni della teatralità italiana. Un lavoro originale perché la prima volta si porta in scena un periodo della vita di Totò, non conosciuta al grande pubblico.

Giovedì **23** Gennaio ore 21

Venerdì **24** Gennaio ore 21

«FAMIGLIA MICIDIALE»



Regia: Enzo Casertano
Autore: Alessandra Merico

Interpreti: **Enzo Casertano, Beatrice Fazi, Gianni Ferreri, Alessandra Merico**

La famiglia Moscetti ha un grande astio nei confronti dei vicini, i Longobardi. Ogni cosa diventa un motivo di sfida tra le due famiglie, soprattutto in occasione delle festività: luminarie migliori, addobbi più appariscenti, pranzi e feste più riuscite.

Ma anche nel quotidiano si intrattengono invidie e gelosie: acquisti di macchine, vacanze più lussuose, vestiti firmati, persino la razza del cane diventa motivo di competizione. Un giorno però a casa dei vicini avviene un fatto drammatico, viene ucciso un componente della famiglia. I Moscetti vivono un momento di scarsa compassione per il lutto immediatamente interrotto da un nuovo motivo di invidia: i Longobardi sono improvvisamente sotto l'occhio dei riflettori nazionali. Giornali, reti televisive, radio, tg, tutti i media non fanno che parlare di loro e il giardino a fianco si trasforma presto in un via vai di giornalisti e conduttori di programmi di spicco che non perdono occasione per intervistarli. I Longobardi sono diventati famosi. I Moscetti però non vogliono essere secondi a nessuno e studiano un piano per il contrattacco. Ci riusciranno? Una commedia esilarante ricca di colpi di scena, un giallo comico che vi terrà incollati alle poltrone.

Sabato **15** Marzo ore 21

Domenica **16** Marzo ore 18

«MADEMOISELLE CHANEL»



di Valeria Moretti
Regia: Giulia Avino

Interprete: **Patrizia Bellucci**

La storia di una grande donna: Gabrielle Bonheur Chanel, detta Coco, soprannome datogli da Etienne Balsan, che sarà il suo primo finanziatore/amante, quando si esibiva come cantante in un caffè concerto. Tutto comincia con la perdita della madre e l'abbandono da parte del padre in un orfanotrofio, quando aveva solo dodici anni. Sarà proprio lì che imparerà a cucire. Amata da artisti, musicisti, poeti, aristocratici, creatrice di uno stile immortale, diva delle sfilate internazionali e frequentatrice delle stanze del potere, in realtà Chanel ebbe solo due unici veri amori: Le forbici d'argento che portava al collo e Arthur Capel colui che credendo nel suo talento la sosterrà finanziariamente nella scalata al successo.

Sabato **15** Febbraio ore 21

Domenica **16** Febbraio ore 18

«MI DIMETTO DA UOMO»



Regia: Sergio Assisi
Autore: Sergio Assisi e Simone Repetto

Interpreti: **Sergio Assisi, Giuseppe Cantore**

In un mondo che ha perso ogni punto di riferimento, Sergio, spaesato come tutti noi, parla con il pubblico a cuore aperto, spazia fra narrazione e satira di costume e, grazie ad un linguaggio chiaro e diretto, abbatte fin da subito la quarta parete per lanciarsi alla ricerca delle risposte di cui ognuno di noi avrebbe bisogno. Come un giullare, Sergio scherza, racconta e riflette, ora cinico ora conciliante, in un flusso affabulatorio irresistibile. Analizza insieme al pubblico abitudini, speranze, sogni e miserie. Tenta di aggrapparsi alla bellezza, all'amore, alla poesia, come fossero rami di un albero che si protende verso le stelle, ma l'egoismo, la grettezza e gli umani limiti, lo risucchiano verso il basso e lo costringono a domandarsi: "Dovrei forse dimettermi dall'essere uomo?" E mentre cerca delle risposte, un'entità

irrompe sul palco nei momenti meno opportuni. Uno spiritello buffo, irriverente, impietoso, che corregge, puntualizza, svela, rivindica, irride, incarna concetti ed idee, e cosa peggiore di tutte, inchioda Sergio alla amara verità. Alla fine di questa brillante analisi, forse farà pace con il suo demone, forse torneranno ad essere una sola entità o forse, giunti ad un bivio, si separeranno. È sempre difficile dirlo. Il risultato cambia a seconda della disponibilità del pubblico, dell'umore del protagonista e dell'intestino del suo spiritello, perché si tratta di una continua lotta fra alto e basso, dentro e fuori, bello e brutto. Quel che certamente accade ogni sera è che si ride, ci si commuove o per lo meno si riflette nel riconoscersi membri di questa immensa e sconclusionata tribù che chiamiamo "umanità".

Sabato **12** Aprile ore 21

Domenica **13** Aprile ore 18

«NUDO PROPRIETARIO»



di: Rodolfo Laganà, Paola Tiziana Cruciani, Gianni Quinto

Interprete: **Rodolfo Laganà**

Nudo Proprietario ci svela un Rodolfo Laganà mai visto prima: titolo azzecato per uno spettacolo che parla della libertà di mettersi "a nudo", un desiderio che viene fuori con l'età ma non solo. Tra risate e coinvolgimento interattivo, tra canzoni dal vivo e racconti inediti, un artista ci rivela come TUTTO è cominciato. Ma non è finita qui: un uomo che si mostra, senza più barriere, guidato da un'unica grande forza.

Sabato **26** Aprile ore 21

Domenica **27** Aprile ore 18

«IL MEGLIO
...DI NOI»



Autore:
Marco Falaguasta
Alessandro Mancini

Interpreti:
Marco Falaguasta

Nei suoi precedenti spettacoli, Marco ha viaggiato, in lungo e in largo, negli anni 70/80/90 fino ai giorni nostri. Ha rincontrato figure e circostanze iconiche di quegli anni: la maestra delle elementari, le prime esperienze sentimentali, il Ciao della Piaggio, l'impegno politico tanto ingenuo quanto illusorio e quella voglia di diventare grandi, animata da fantasia ed entusiasmo.

La storia di Marco è quella di tutti noi: noi che siamo cresciuti con le feste fatte a casa del festeggiato e che oggi accompagniamo i nostri figli a farle nei locali con dj e free bar ma che soprattutto ... mettiamo la sveglia alle 2 di notte per andarli a riprendere!

In un susseguirsi incalzante di battute divertenti, canzoni dal vivo, che tutti conosciamo, e prese di coscienza, lo spettatore è portato a porsi, insieme a Marco, con il quale l'interazione è continua, la domanda: "come siamo arrivati ad essere quello che siamo oggi?"

Com'è potuto succedere che l'intelligenza artificiale abbia potuto sostituire il bar, la piazza d'incontro e che cialde abbiano rimpiazzato la moka? "

La cosa più bella è che all'esito del confronto, tra la musica e le risate troveremo le risposte in un coinvolgente "il meglio di ..." sintesi dei due spettacoli precedenti ma con un nuovo percorso pieno di riflessioni e divertimento.

STAGIONE
TEATRALE
2024 - 2025



TEATRO COMUNALE

VITTORIA

FROSINONE